

Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia del 15 dicembre 2017

L'Adunanza Generale degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia è stata indetta, in prima convocazione il giorno 14 dicembre 2017 alle ore 8,00 presso la sede di Via Bruno Maderna n. 7 a Mestre e, visto che la stessa è andata deserta, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 2017 alle ore 17,30, presso l'Auditorium del Centro Pastorale Cardinale Urbani, in via Visinoni 4/c a Zelarino (VE), con il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) informativa su polizze assicurative;
- 3) Amministrazione Trasparente;
- 4) illustrazione ed approvazione bilancio preventivo 2018;
- 5) varie ed eventuali.

L'adunanza ha inizio alle ore 17,55 alla presenza di circa 60 iscritti, compresi il Presidente ed i Consiglieri.

Dopo aver salutato gli intervenuti il Presidente anticipa il punto 2) dell'ordine del giorno passando la parola al sig. Paolo Salmaso, Presidente della società ASI Insurance Brokers.

2) informativa su polizze assicurative

Il sig. Salmaso illustra, con una breve presentazione, una nuova polizza di assicurazione dei crediti commerciali denominata "*Parcella Sicura*", con la quale gli aderenti potranno assicurare le singole fatture emesse nei confronti dei loro clienti.

Terminato l'intervento l'ingegnere De Marchis informa che verrà verificata la manifestazione di interesse da parte degli iscritti, al fine di valutare l'opportunità di sottoscrivere un apposito protocollo d'intesa con ASI.

1) Relazione del Presidente

L'ingegnere Carraro riprende la parola e si presenta come nuovo Presidente dell'Ordine per il quadriennio 2017-2021, esponendo anche il proprio curriculum professionale.

Successivamente rende noto di aver trovato l'Ordine in una situazione eccellente, sia sotto il profilo operativo e amministrativo che economico, e per questo ringrazia sentitamente il Consiglio che ha preceduto quello attuale, entrato in carica nello scorso mese di luglio, ma soprattutto l'allora Presidente, ingegnere Ivan Antonio Ceola, per la gran mole di attività svolta e per l'infaticabile impegno personale profuso nel precipuo interesse della categoria.

Dopo aver riferito le cifre relative ad iscrizioni, trasferimenti e dimissioni, che hanno portato l'attuale numero degli iscritti a 2.222 nella sezione A e 35 nella B, oltre a 3 S.T.P., il Presidente invita i presenti ad osservare un minuto di silenzio a commemorazione dei 5 colleghi scomparsi nel periodo intercorso dall'adunanza del 20 marzo u.s.

L'ingegnere Carraro ricorda poi le sedute svolte dal Consiglio, l'avvenuta ricostituzione delle varie Commissioni relative a specifici settori, enunciandone i nomi e la recente creazione del gruppo di lavoro interprofessionale, con architetti, geometri e periti, costituito al fine di realizzare un fronte unico e di maggiore forza per affrontare e risolvere le problematiche di comune interesse delle suddette categorie professionali.

Il Presidente passa quindi ad esporre i principali temi che costituiranno le linee programmatiche della futura attività del Consiglio, che sinteticamente vengono così riassunti:

- Maggiore impegno nei confronti degli ingegneri giovani, con concessione di incentivi o di altre agevolazioni, attivando possibilmente opportune convenzioni con l'Università di Padova, anche coinvolgendo l'Ordine di Padova.
- Incremento dei rapporti con gli iscritti, attuando una maggiore flessibilità nelle pratiche gestionali per rendere l'Ordine più vicino alle loro esigenze, operando comunque in un rapporto di biunivocità.
- Svolgimento di Consigli aperti agli iscritti da tenersi in vari centri del territorio.
- Predisposizione del *Regolamento di Accesso Documentale* e della *Carta dei Servizi*.
- Incremento dell'attività formativa, con particolare riguardo a quella specialistica, con il coinvolgimento sia della FOIV che del CNI.
- Costituzione del Gruppo di lavoro *Protezione Civile*, con possibile adesione ad altre organizzazioni quali ad esempio IPE.
- Valorizzazione di nuove professionalità, quali a titolo di esempio le attività di supporto al RUP.
- Rafforzamento della presenza dell'Ordine negli incontri e nel dialogo con le Pubbliche Istituzioni.
- Interventi sul malcostume delle offerte a prezzi anormalmente bassi per l'affidamento degli incarichi professionali, con incentivazione delle recenti norme di attivazione dell'equo compenso.

3) Amministrazione Trasparente

Il Presidente passa la parola all'ingegnere De Marchis, attuale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza dell'Ordine, che relaziona con ampio dettaglio sulla serie di onerose procedure cui l'Ordine deve attenersi nel rispetto della normativa vigente in materia.

De Marchis ricorda anche come sia stato esperito un concorso pubblico per l'assunzione di un nuovo impiegato in possesso delle conoscenze necessarie per l'affidamento del ruolo di RPCT.

De Marchis informa infine come nel sito web dell'Ordine siano inseriti tutti gli atti relativi alla così detta "*Amministrazione Trasparente*", tra i quali l'appena rinnovato *Piano Triennale* per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, posto in pubblica consultazione per 15 giorni e passibile di modifica, prima della sua ufficializzazione, sulla base di eventuali osservazioni pertinenti che dovessero pervenire.

4) Illustrazione ed approvazione bilancio preventivo 2018

Il Tesoriere, ingegnere Mara Semenzato, espone innanzitutto i dati relativi al bilancio consuntivo 2017, per ora consolidato al 31 ottobre 2017, ma che chiuderà comunque in positivo.

Sulla base di tali dati è stato predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2018, che l'ingegnere Semenzato passa successivamente ad illustrare nel dettaglio.

Detto bilancio riporta entrate per € 495.400,00 a fronte di complessive spese per € 528.400,00 con un risultato di esercizio di € -33.000,00, importo che tuttavia rappresenta un disavanzo solo teorico in quanto interamente riferito alla spesa di aggiornamento del software gestionale

dell'Ordine già stanziata nel 2017, ma non ancora liquidata in quanto non ancora reso operativo.

Pertanto anche l'obiettivo del bilancio 2018 è quello di una sostanziale chiusura in pareggio.

Terminata l'esposizione il Presidente si rivolge ai presenti per chiedere se abbiano osservazioni o necessitino di ulteriori chiarimenti.

Seguono alcune domande, alle quali viene data risposta, nonché una contestazione in merito al poco tempo reso disponibile per l'esame del bilancio senza una preventiva possibilità di visualizzazione cartacea o informatica; osservazione che il Presidente recepisce dando formale assicurazione di provvedere per il futuro.

L'ingegnere Carraro chiede quindi l'approvazione per alzata di mano dell'esposto bilancio preventivo per l'anno 2018, che viene espressa positivamente dall'unanimità dei presenti.

5) Varie ed eventuali

Il Presidente invita quindi l'ingegnere Gustavo Rui, Presidente della Fondazione Ingegneri Veneziani, a prendere la parola.

Rui fa innanzitutto presente che le entrate della Fondazione provengono sostanzialmente dalle quote di partecipazione ai corsi, per circa € 220.000,00, e dal contributo dell'Ordine, per € 15.000,00, e che esse vanno interamente a compensare le spese, ripartite pressoché omogeneamente su tre voci, relative ai costi del personale, a quelli delle docenze e alle tasse.

Rui auspica che un possibile vantaggio fiscale possa pervenire dalle nuove disposizioni normative entrate in vigore con il D.Lgs. 03.07.2017 n. 117, noto come "*Codice del terzo settore*".

Rui ricorda come la Fondazione abbia già predisposto il programma delle attività che intende svolgere nel 2018, basato massimamente su proposte avanzate dalle Commissioni e dal Collegio degli Ingegneri.

Informa inoltre che è stato aggiornato il *Regolamento* nazionale per la formazione continua, la quale riguarda i soli liberi professionisti iscritti all'Ordine e pertanto non gli ingegneri dipendenti, sia quelli pubblici che quelli privati.

A tale proposito Rui fa sapere che possono ottenere il riconoscimento dei CFP anche i dipendenti della Aziende private che fanno formazione autonoma ai loro impiegati, purché tali Ditte ne presentino motivata richiesta all'Ordine.

Rui conclude infine dando notizia che la Fondazione nel corso del 2017 ha effettuato 59 convegni, 69 corsi a pagamento e 25 gratuiti, attività cui hanno complessivamente partecipato 908 iscritti all'Ordine.

Terminato l'intervento dell'ingegnere Rui, il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, dichiara chiusa la seduta alle ore 19.20.

Il Segretario
ingegnere Erio Calvelli

Il Presidente
ingegnere Mariano Carraro